

exibart

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO TV BLOG ALERT FORUM ANNUNCI CONCORSI COMMENTI EXIBART.TEAM



cerca in Exibart.com

CERCA

EXIBART_JOB

SHOP

EXIBART QUIZ

COMUNICATI
STAMPA

ABBONAMENTI

NEWSLETTER

SEGNALA UN EVENTO

PUBBLICITÀ

NAVIGATORE DELL'ARTE



ARIO SICILIANO
mo, Palazzo Oneto
erlinga

LA FOTO
Nino Migliori e i bambini
del Nido Scuola MAST

ART BASEL WEEK
Liste, la fiera amica
delle gallerie

MANIFESTA 12
Parla Maria Thereza Alves



COMMUNITY

LOG IN

password persa?
registrati

EXPRESS

11/06/2018
Le nuove Dr.Martens
ispirate ai Joy Division e ai
New Order

11/06/2018
Questo mese Impulse!
pubblicherà un album
inedito di John Coltrane

09/06/2018
Albert Watson firmerà il
Calendario Pirelli 2019

+ archivio express



FINO AL 30.VI.2018
VICTOR OF DEMOCRACY, ANDREI
MOLODKIN
CASTELLO SVEVO DI BARLETTA
VICTOR OF PAIN, VETTOR PISANI
FONDAZIONE POMARICI-SANTOMASI,
GRAVINA DI PUGLIA

Carmelo Cipriani



pubblicato martedì 12 giugno 2018

Da sempre la Puglia è terra d'incontri e contaminazioni. Un ruolo che non cessa di avere anche oggi, contaminando paesaggi e luoghi storici tra i più belli d'Italia con installazioni di arte contemporanea, non di rado di vocazione internazionale. Una programmazione vasta orchestrata da molteplici attori istituzionali e non, che oggi ambisce ad avere una formula di ricordo attraverso il progetto "Puglia. Circuito del Contemporaneo" ideato da Giusy Caroppo

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

EXIBART.TV



Boom for Real: the Late Teenage Years of Jean-Michel Basquiat di Sara Driver



Freddy Battino ci racconta la prossima asta d'Arte Moderna e Contemporanea da Il Ponte a

DANZA

Sulla musica di Bach, Anne Teresa De Keersmaeker dà forma all'astrazione. Al Teatro della Pergola di Firenze di Giuseppe Di Stefano



CURATORIAL PRACTICES | ADRIAN PARR

La politica radicale ambientalista. Una conversazione con Adrian Parr di Camilla Boemio



TEATRO

RezzaMastrella, dal Leone d'Oro ad un "Fotofinish" di questioni fondamentali e maledettamente assurde di Marcella Vanzo



e vincitore del bando triennale della Regione Puglia per la cultura. Obiettivo dichiarato del progetto, ambizioso quanto auspicabile, è quello di "costruire stabilmente sul territorio pugliese un marchio di riferimento per l'organizzazione di eventi d'arte contemporanea, prevalentemente all'interno dei siti di rilevanza storico-artistica e paesaggistica, muovendo dall'idea di museo temporaneo diffuso". Dopo la presentazione ufficiale al Teatro Curci di Barletta lo scorso 10 gennaio, il progetto ha avuto ufficialmente il via con due mostre d'eccezione: **Andrei Molodkin** (Bouï, Russia, 1966) al Castello Svevo di Barletta e **Vettor Pisani** (Bari, 1934 - Roma, 2011) alla Fondazione Pomarici Santomasi di Gravina.

Due interventi distanti nei postulati ma insistenti entrambi sul vasto piano del concettuale, visibili fino al 30 giugno. Opere di due artisti assai diversi che però riescono a dialogare nella congiunta dote della qualità. Realizzata in collaborazione con Galleria Pack di Milano e A/Political di Londra, "Victory of Democracy", nuova personale di Andrei Molodkin, rappresenta un'analisi lucida e implacabile della decadenza socio-politica dell'età contemporanea. Ad accogliere il visitatore è la grande installazione Government: dieci lettere in ferro annerito in caduta libera, ciascuna alta tre metri e pesante 650 chili.



Victor Of Democracy, Andrei Molodkin Castello Svevo Di Barletta

Allestita a Barletta, negli spazi verdi annessi al Castello Svevo, superbo maniero noto per ospitare nel rinnovato lapidario il busto di Federico II, puer Apuliae e stupor mundi, l'installazione è collocata all'ingresso, nel cuore della villa comunale, un luogo ad alta partecipazione, scelto dall'artista affinché l'opera potesse essere vissuta e partecipata. Un'installazione ambientale che allude alla decadenza della politica, alla malcondotta nella gestione della res pubblica, con molteplici possibili letture, prima su tutte "game over" (a cui alludono le prime cinque lettere), allusiva della fine del governo, nazionale, comunitario, mondiale. Nei sotterranei del castello, in un percorso concentrato e minimale, ad alto impatto emozionale, due installazioni multimediali e sinestesiche mostrano tutta la qualità del lavoro dell'artista. Sistemi di pompe e compressori creano strutture animate, simili ad organismi viventi, in cui i liquidi (sangue o petrolio) si muovono densi, colorando le scritte "Democrazia" e "Vittoria". Evidente è la critica alla civiltà contemporanea, in pieno declino, tra disparità sociali (il sangue dei migranti) e i conflitti politici ed economici (il petrolio). La Nike di Samotracia, antico emblema di vittoria antica, carico di valori, cessa di essere visione positiva per trasformarsi in un'oscura metafora del trionfo del non senso, della brutalità e della disumanizzazione. Alla discrepante tragicità del tutto contribuisce anche il castello, affascinante contenitore ma anche luogo bellico, nelle cui sale si riverberano i suoi meccanismi,

Milano



Blooming Festival | Arti numeriche e culture digitali alla seconda edizione



Valentina Cortese è DIVA! Una clip in anteprima del film

[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

Gent.dottore ho letto l'articolo con attenzione e ...
di Roberta Tosetti

anni 70, con la nonna entro da Cesare, mitico formaggio...
di aiace96

Se gli cambiano location si riprende il regalo: come...
di Monica

L'importante era parlarne, dare medialità all'artista...
di doattime

Ma cosa state facendo?! Trovo assurdo quello che sta...
di Oppy De Bernardo

[le notizie più cliccate](#)

DANZA

Movimento come liberazione, relazione, trasformazione: benvenuti alla nuova edizione del Festival Interplay di Torino di Giuseppe Distefano



MUSICA

Una "Butterfly" semplice ma non semplificata, al Teatro Lirico di Cagliari di Luigi Abbate

EXIBART.SEGNALA



primo su tutti lo stop della pompa che interrompe improvvisamente il bip da encefalogramma bloccando l'inquietudine dell'attesa e determinando un colpo improvviso, al tempo stesso apice dell'ansia e consumarsi della tragedia. Il freddo degli ambienti, infine, richiama quello dell'obitorio, completando un progetto sinestesico assai tragico, che coinvolge in modo totalizzante lo spettatore.

Se l'intervento di Molodkin si fonda sulla politica quello di Vettor Pisani punta all'alchemico e alla trascendenza. Allestita in collaborazione con la **Fondazione Morra** di Napoli (curatela esecutiva affidata a Giuseppe Arnesano) nella chiesa rupestre sottostante il settecentesco Palazzo-Museo della Fondazione Santomasi a Gravina, "Victor of pain" evoca il dolore individuale e collettivo, sintetizzato nell'immagine condivisa ed evocativa della Vergine nera. Sopra un pianoforte capovolto si erge la figura della Madonna Addolorata. Un grosso tubo unisce il suo cuore a quello del Cristo crocifisso posto ai suoi piedi, in un rapporto di filiazione diretta tra dolore e morte. L'installazione dialoga con gli ambienti e le atmosfere mistiche della Cripta bizantineggiante di San Vito Vecchio mentre l'inserimento di chiocciole vive collegano l'immagine della Madonna a quella di altre donne effigiate nei cinque disegni sulla parete attigua, tra evocazioni misteriche ed allusioni sessuali. La mostra, seppur contenuta, bene rappresenta il fervido immaginario dell'artista, attratto dal mondo dei Rosacroce e della Massoneria, affascinato dal culto del vuoto di Yves Klein, legato all'ironia di Duchamp e alle figure visionarie di Beuys e Gino De Dominicis. Pisani crea un universo parallelo in cui attitudini, aspettative, speranze, paure dell'essere umano si combinano in combinazioni simboliche, frequentemente instabili, infondendo il dubbio ed elevando emozioni e sentimenti a problematiche condizioni universali.

Carmelo Cipriani

mostre visitate il 2 maggio

Dal 25 aprile al 30 giugno 2018

*Victory of Democracy, Andrei Molodkin
Castello Svevo*

Piazza Castello, 70051 Barletta (BT)

Orari: tutti i giorni, dalle 10 alle 20

Victor of Pain, Vettor Pisani

Fondazione Pomarici Santomasi

Via Museo, 20, 70024 Gravina in Puglia (BA)

Orari: da martedì a domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20

Info: +39 3298573475

press.eclettica@gmail.com

TI SEI PERSO LE ALTRE RECENSIONI DALLE ALTRE CITTÀ? CLICCA QUI



kyle thompson. open stage
- reggia di caserta



finissage - luca coser,
smania - pan-palazzo delle
arti di napoli -



fino al 3.vi.2018 - bunker,
michele giangrande - co art
gallery, corato



della giornata

Questa mostra è una...A Rotterdam, Gelitin porta quattro enormi sculture di feci

Le nuove Dr.Martens ispirate ai Joy Division e ai New Order

Sette artisti a portata di scroll, sulla pagina Instagram di contemporary.rome

Le maestre e lo scandalo del seno nudo

Fotofanie. 109 Fotografie di Italo Zannier

Il tempo dell'intolleranza. Filippo Riniolo porta l'attualità allo Spazio 44 di Roma

Palermo, Palazzo Oneto di Sperlinga

Milano Design Week/2. Attraversando Brera, sulle tracce di Piero Manzoni. La mostra-itinerario di Dotti

Al via Art Basel 2018

Un film di nove ore più infinite altre



ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

tutti pronti per l'art nouveau world day di andreaspeziali

lecce delle meraviglie (da vedere) di leccearte

diario di un artista - 30 anni di arte ... di doattime

positivo e negativo di incircolarte

scritture d'artista alla vii settimana delle culture di palermo di archivioopen

love needs silence di lellomasucci

picasso ovvero va' la(c) dove ti porta il party. di serz

l'ossessione dei simboli e dei significati. di filosofo